

# Loia plaude al nuovo Ruggi: “Siamo cresciuti per noi è fondamentale”

di Monica De Santis

“Unisa Salerno ha cercato non solo di essere sempre attenta alle nuove disposizioni, sia quelle nazionali che quelle regionali, ma allo stesso tempo, come luogo di studio, cultura e di ricerca, ha cercato, sempre nella correttezza dei protocolli di sicurezza, di essere un luogo aperto sicuro”. Il Magnifico Rettore Vincenzo Loia, spiega come è stato organizzato l’Ateneo salernitano in merito alle nuove disposizioni anti-covid emesse dal Governo. Disposizioni che obbligano l’accesso alle Università solo a docenti, personale e studenti in possesso del green pass... “Stiamo attuando il decreto 111, pubblicato nel mese di agosto. E proprio per questo abbiamo e stiamo lavorando molto intensamente per, ri-aggiornare e anche essere ovviamente coerenti verso la legge. Sulla questione del green pass, devo essere sincero, queste grandi perplessità o difficoltà non sono state registrate. Ne da parte dei docenti e del personale universitario e neanche da parte degli studenti. Come ho detto abbiamo già iniziato ad adottare le disposizione del Governo e del ministro e ad oggi sono meno davvero pochissimi gli studenti privi di green pass. E credo che questo sia il dato più importante, ovvero la risposta dei giovani nei confronti del vaccino. I giovani hanno dimostrato di essere avanti. Hanno capito che vaccinarsi per loro vuol dire poter frequentare un anno accademico serio e sereno e di poter tornare, con le dovute precauzioni, alla vita di prima”. Il Magnifico Rettore Loia, commenta poi la presentazione del progetto da parte del Governatore De Luca, del nuovo ospedale di Salerno... “Per Unisa Salerno questa è una svolta epocale. Il nostro Ateneo è cresciuto con i numeri ed è cresciuto anche dal punto di vista qualitativo, di impatto

scientifico, con l'introduzione anche di moltissimi nuovi settori della medicina. Questa crescita non è stata solo degli strutturati e dei professori ma è stata soprattutto degli studenti, degli specializzanti che sono una forza incredibile e che però necessitano gli spazi adeguati, che oggi non sono a nostra disposizione. Lavoriamo in grande sinergia con l'Azienda Ospedaliera ma ci vogliono spazi, ci vogliono nuove tecnologie e quindi poter avere un nuovo ospedale, come quello presentato dal Governatore, è veramente un'opportunità unica per l'Università e per il territorio. Ospedali di nuova generazione, non sono solo luoghi di cura e di eccellenza, ma sono luoghi di vita, quindi con questa la visione presentata da De Luca, noi abbiamo un ospedale davvero avanzato, che permetterà ai nostri studenti di avere a disposizione il meglio in assoluto". Un nuovo ospedale che era doveroso vista la storia della nostra città legata alla "Scuola medica salernitana"? "Certamente, un nuovo ospedale, che come ho detto, era davvero molto atteso. Ora ci auguriamo che tutto proceda in maniera veloce e che tra un paio d'anni possiamo finalmente godere di questa struttura che ci porterà ad essere al pari di altri Atenei internazionali".